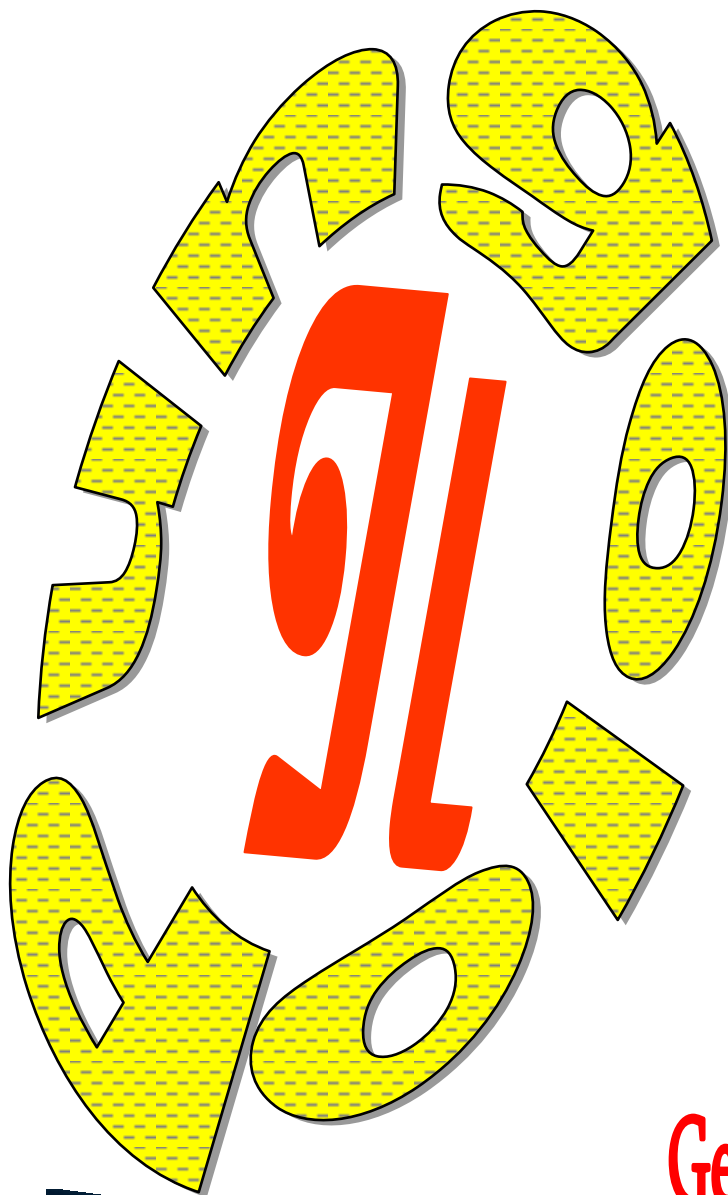


**Servizio Pastorale per Giovani e Adulti - Süd-Baden**  
**Missione Cattolica Italiana - Villingen**

Wienerplatz 7, 78048 VS-Villingen  
Tel.: 07721-56283 Fax: 07721/9929654 Handy 01607811631  
E-mail: [sdb@mci-villingen.de](mailto:sdb@mci-villingen.de)  
Webseite: [www.mci-villingen.de](http://www.mci-villingen.de)



**17**  
**Gennaio**



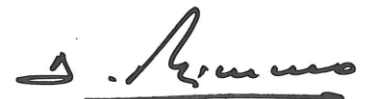
# BUON ANNO

Cari Amici,  
 siamo già nel nuovo anno ed è già il 10° anniversario dell'Euro! In questi 10 anni siamo passati dall'euforia della nuova moneta, alla constatazione che i conti non tornavano, alla certezza di essere stati imbrogliati e derubati, fino all'attuale situazione di fallimento generale, in cui tutti si augurano di tornare alla vecchia moneta, alla vecchia Lira e al vecchio Marco! Non capisco niente di soldi, di banche, di imbrogli politici ed economici, di affari, di finanziarie, di speculazione, di "borse" che salgono e scendono, di Spread e altre diavolerie del genere. Però sono d'accordo con voi! Bisognerebbe tornare al passato: si stava meglio col Marco, si riusciva a risparmiare qualcosa, oltre che a vivere con maggiore sicurezza e con un pizzico in più di benessere. Ma non credo che si tornerà al passato. Il mondo va sempre avanti e anche la nostra società europea continuerà ad usare, come moneta di scambio, l'Euro. Non mi resta allora che augurare a tutti voi BUONA FORTUNA nel nuovo anno. Il 2012 sarà certamente un anno buono, bello e fortunato, se ci sforzeremo di vivere secondo queste sagge regole:

- Dai agli altri più di quello che essi si aspettano e fallo con gusto.
- Non credere in tutto quello che ascolti dagli altri.
- Non spendere tutto quello che possiedi.
- Quando dici "ti amo" dillo sul serio.
- Quando dici "mi dispiace", guarda negli occhi la persona a cui ti rivolgi.
- Non prenderti mai gioco degli altri.
- Ama profondamente e appassionatamente: puoi uscirne ferito, però, è l'unico modo di vivere la vita completamente.
- In caso di disaccordo con qualcuno, non offendere e non offenderti.
- Non giudicare nessuno: tutti noi abbiamo dei limiti, dei difetti e delle imperfezioni.

- Se qualcuno ti fa una domanda alla quale non vuoi rispondere, sorridi e chiedigli: "perché lo vuoi sapere?"
- Se qualche volta dovessi perdere..., non perdere la testa e non perdere la lezione!
- Non permettere che un piccolo contrasto danneggi una grande amicizia.
- Quando ti rendi conto che hai commesso un errore, correggilo subito.
- Apri le braccia al cambiamento, però non buttare nella spazzatura i tuoi valori!
- Leggi più libri e guarda meno la TV.
- Crea un'atmosfera d'amore e di armonia in casa.
- In caso di disaccordi con i tuoi genitori o parenti, dai importanza alla situazione presente e non rinvangare il passato.
- Non interrompere mai qualcuno che ti stia mostrando affetto.
- Non essere invadente: pensi a te e chiedi agli altri il permesso quando vuoi occuparti di loro.
- Se guadagni molto denaro, metti qualcosa a disposizione per aiutare gli altri quando sei ancora in vita: questa è la maggiore soddisfazione che la fortuna ti possa dare.
- Ricorda che non ottenere quello che vuoi, a volte, è un vero colpo di fortuna
- Abbi fiducia in Dio, ma poi sii prudente.
- Prega: nella preghiera è racchiuso un potere che tu non immagini neppure.
- Ricorda che ogni grande successo richiede grande coraggio e grandi rischi!
- Tratta gli altri come vuoi essere trattato tu e augura agli altri ciò che augureresti a te stesso.
- È il minimo che io e te potremmo fare per passare veramente un buon anno ed avere buona fortuna!

Un caro saluto




# Vivere insieme

2

Noi esseri umani siamo portati piú a ricordare le offese che le gioie, piú le delusioni che le soddisfazioni; e cosí buttiamo via gran parte del nostro tempo e della nostra felicità. Questo vale per ogni persona umana e vale anche per ogni coppia. Se proprio bisogna guardare ogni tanto il passato, perché non ricordare i tempi felici, quando ci si scambiavano tenerezze, si viveva con gioia e passione, ogni piccola cosa? Se si facesse cosí, molte esperienze negative verrebbero superate e i sentimenti positivi verrebbero di nuovo a galla. Certo non verrebbero cancellati i dispiaceri, le difficoltà, le incomprensioni e i litigi, ma sarebbe un modo bello per ricominciare, per ripartire, per ricordare l'uno all'altro come eravate quando vi siete sposati e per dirsi che, tutto sommato, siete ancora voi. L'amore non muore cosí facilmente; a volte è solo non capito, trattato male, nascosto, trascurato. Sono sicuro che voi credete nel matrimonio e nell'amore. Nella società contemporanea, però, purtroppo sono diffusissime le rotture, i fallimenti, le separazioni matrimoniali. Perché? Perché sbagliati, insufficienti ed egoistici sono i motivi che spingono al matrimonio. Chiedetevi, per esempio, ogni tanto: "Perché mi sono sposato o sposata?". Piú tempo si vive insieme e piú vengono a galla le contraddizioni, i difetti, le imperfezioni dell'altro. E piano piano i comportamenti romantici diventano sempre meno frequenti. Il partner sembra diventare un'altra persona, finisce la magia e tutto sembra crollare. E la colpa è, chiaramente, sempre del partner: è lui che ci ha delusi; è lui che non è maturo,

È lui che non è all'altezza... Difficilmente facciamo un esame critico di noi stessi, difficilmente esaminiamo con sincerità il nostro comportamento, difficilmente riflettiamo su ciò che noi ci aspettavamo dall'altro, che poteva anche essere esagerato o non reale. Non bisogna pensare che solo l'altro con i suoi comportamenti, atteggiamenti e pensieri sia il responsabile della nostra infelicità o della nostra felicità. Ognuno deve fare i conti con se stesso. Non si risolvono i problemi scaricando sull'altro, su chi ci ama, le responsabilità. Nel matrimonio, purtroppo, quando qualcosa non va, si tende a fare la vittima e a vedere nell'altro un carnefice. Non si pensa, attraverso il dialogo, a scendere a compromessi rispetto ai propri bisogni, alle proprie idee, ai propri gusti. Non sempre i propri bisogni o le proprie esigenze o le proprie "verità" devono avere il sopravvento. Nel matrimonio bisogna rispettare le diversità di carattere e di personalità, senza però rinunciare ad esprimere educatamente le proprie opinioni e la propria personalità, questo è chiaro! Un coniuge non può volere che l'altro sia bravo e perfetto dappertutto, sul lavoro, in casa, a letto, in società. Chi pensa cosí ha ancora una mentalità infantile. La vita di coppia fallisce quando non vive nella realtà, quando non utilizza la possibilità reale di crescere, quando non si parla; si pretende che l'altro capisca senza che noi parliamo. Questa pretesa che l'altro legga nella nostra testa i nostri pensieri, non ha mai risolto i problemi matrimoniali. È importante, invece, comunicare al partner i propri dolori, le proprie gioie, i propri pensieri, i propri desideri, le proprie paure, i propri progetti, le proprie aspettative, le proprie delusioni, senza

che l'altro si annoi, si arrabbi o si offenda. Vivere insieme è prendere un impegno con un'altra persona. Se non c'è un impegno reciproco, non esiste una vera coppia. Chi ha paura degli impegni e delle responsabilità non può impegnarsi in nessuna cosa. Chi ha paura degli impegni e delle responsabilità, non sa che cosa vuole dalla vita. E questa mancanza del senso della vita e della responsabilità porta al vuoto, porta i coniugi a sentirsi infelici, insoddisfatti, depressi, privi di vitalità. E non serve cambiare partner. Se ne possono cambiare quanti se ne vogliono, i risultati sarebbero sempre gli stessi, finché ciascuno non mette in discussione se stesso. Se si prova a domandare alle coppie se si sentono felici e appagati, si riceveranno risposte di questo tipo: "credo di sì", "ogni tanto", "non ci ho mai pensato", "cosa vuoi..., tiro avanti", "alti e bassi, d'altronde cosa posso aspettarmi di più?". E così via! Sono risposte poco incoraggianti. È deprimente accorgersi che pochissime persone rispondono "sì", senza tentennamenti, senza pensarci su, senza alcun dubbio. E così la maggior parte dei coniugi passano anni di infelicità!

*continua*



**TUTTI ABBIAMO BISOGNO  
L'UNO DELL'ALTRO**

# ICI-NON ICI <sup>7</sup>

## La CHIESA è privilegiata? È vero che la Chiesa non paga l'ICI?

Chi afferma questo è in malafede! La Chiesa paga l'Ici! Bisogna dirlo, visto che si parte sempre dall'affermazione contraria. LA CHIESA PAGA L'ICI su tutte le strutture, i beni e le proprietà che rendono denaro (affitti, negozi, ecc.). La Chiesa NON PAGA L'ICI su tutti i beni e le proprietà che NON RENDONO DENARO. E quali sono queste? Sono tutte le strutture che hanno un uso ed una finalità sociale, caritativa, di beneficenza, ecc., dal cui uso non c'è nessuna entrata economica (come per es. le chiese). Ma questa esenzione dell'ICI non riguarda soltanto la Chiesa cattolica, riguarda anche le altre confessioni religiose e una infinità di organizzazioni, come per esempio, i partiti, i sindacati, le associazioni, le organizzazioni non governative che operano nel sociale, in tutte le parti d'Italia e ad ogni livello (nazionale, regionale, provinciale, comunale, ecc.) i cui beni, le cui strutture, le cui proprietà, ecc. non hanno una finalità economica, finanziaria o di profitto: anche loro NON PAGANO L'ICI. Eppure la stampa, i giornali, i salotti televisivi parlano sempre e soltanto della Chiesa Cattolica, come se fosse la causa di tutti i mali! Questo è un attacco contro la Chiesa, mentendo, calunniandola, diffondendo notizie false, che creano nel cuore dei lettori odio contro la Chiesa. Come vedete, lo Stato non tassa il mondo della solidarietà, sia esso ecclesiastico o laico, religioso o ateo. E sembra piuttosto giusto! Infatti perché chi usa le strutture (religiose o laiche) per scopi sociali e benefici deve pagare le tasse alla pari di chi usa le strutture per fare commercio, per farle fruttare economicamente, per fare affari, per fare soldi, insomma, per arricchirsi?



Gesú ha detto: “Non sappia la tua destra quello che fa la tua sinistra”, il che vuol dire “Quando fai del bene, non dirlo a nessuno, neppure ai tuoi amici; il bene che fai rimanga segreto e il Padre che vede nel segreto, ti ricompenserà”! Ebbene cosí siamo abituati noi cristiani e cosí facciamo; e cosí fa anche la CHIESA UFFICIALE, cosí fanno anche le Parrocchie, ecc. Questo modo di fare, però, fa credere a chi non fa mai niente di buono, a chi è egoista, a chi accumula per sé, a chi pensa soltanto al suo benessere, a chi non vede al di lá del proprio naso, a chi non perde occasione per attaccare la Chiesa, che i CRSTIANI e la CHIESA non fanno niente di buono nel mondo!

Gesú ha detto anche di fare in modo che “gli altri vedano il bene che fate e lodino Dio-Padre che è in Cielo”. E forse in questo momento è arrivato il tempo di fare vedere agli altri il bene che la Chiesa fa (e anche nel piccolo, la nostra cara Missione; ma di quello che la nostra Missione fa, si può prendere atto nel rendiconto economico che ogni anno viene distribuito!).

Ebbene dobbiamo sapere che la CHIESA CATTOLICA gestisce nel mondo, soprattutto nel 3° mondo (a proprie spese):

**80.612 strutture sanitarie**

**5.236 ospedali**

**16.679 dispensari**

**656 lebbrosari**

**14.794 istituti per handicappati**

**9.996 orfanotrofi**

**10.634 giardini d'infanzia**

**12.804 consultori matrimoniali**

**9.000 istituti di assistenza**

Senza contare, poi, numerosissime opere di formazione (scuole, laboratori, ecc), di assistenza, di solidarietà, che nel 3° mondo gestiscono, a proprie spese, Istituti Religiosi Cattolici maschili e femminili (come per es. Salesiani, Gesuiti, Francescani, Suore di Madre Teresa, Suore Figlie di Maria Ausiliatrice, Suore della Carità..., ecc. per fermarsi solo ai piú conosciuti e numerosi). E non bisogna dimenticare poi tutte le

opere e le attività che svolgono a favore dei piú poveri, la Chiesa Protestante e la Chiesa Ortodossa, anche loro CHIESE CRISTIANE. E bisogna anche tener presente le numerosissime Associazioni Volontarie Laiche che si ispirano ai principi e ai valori cristiani dell'amore, della fratellanza e della solidarietà e che svolgono nel mondo tanto bene, nelle zone piú disgraziate del pianeta, sconvolto da guerre, da fame, da disgrazie, ecc..

Senza questa poderosa opera della Chiesa Cristiana, a favore degli ultimi, degli orfani, dei poveri, dei piú svantaggiati, il mondo e l'umanità sarebbe peggio di una giungla, sarebbe già sprofondato nel caos. Vorrei vedere cosa farebbero la scienza e i cosiddetti “Capi”, i cosiddetti “Grandi” del mondo (governanti, finanziari, banchieri, assicuratori, petrolieri, ecc.), se già oggi non sanno governare niente, non sanno risolvere nessun problema fondamentale; impegnati, come sono, a fare molto bene soltanto i loro affari privati; e intanto mandano il mondo e l'umanità nelle sabbie mobili del fallimento, pensando di salvarsi solo loro.



# Italiani allo specchio

## I vizi molto gravi diffusi nella società italiana

- 89.6% Maleducazione e arroganza
- 84.0% Consumismo
- 80.4% Indifferenza
- 80.3% Individualismo
- 78.5% Disonestá
- 77.3% Irresponsabilitá
- 75.1% Corruzione
- 71.1% Scarso rispetto per la Natura e per  
l'ambiente
- 56.4% Dipendenza da sostanze eccitanti
- 53.8% Droghe
- 53.1% Carrierismo
- 50.3% Immaturitá
- 49.5% Competizione senza regole e senza freni
- 47.1% Infantilismo
- 44.7% Fondamentalismo
- 41.8% Intolleranza

## 2) I gruppi sociali che hanno piú vizi gravi

- I politici 78.5%
- Gli imprenditori 40.7%
- I sindacalisti 40.6%
- I banchieri 39.6%
- I giovani 37.7%
- I giornalisti 36.2%
- Gli immigrati, 32.9%
- I magistrati 32.4%

- I commercianti 31,5%
- I liberi professionisti 31,2%
- Il clero 28.1%
- I pubblicitari 26.3%
- Gli operai, 9,1%
- Le casalinghe 6.2

## 3) Le cause dei vizi diffusi nella società italiana

- La mancanza di valori e di principi morali:  
75,7%
- Il troppo benessere: 75%
- L'indebolimento dell'influsso educativo da  
parte della famiglia: 73,6%
- L'indebolimento dell'influsso educativo da  
parte della scuola: 68,7%
- L'influsso negativo della televisione: 67,9%
- Le ingiustizie sociali e le difficoltà della vita:  
60.9%
- La mancanza del senso di solidarietà: 56.1%
- La solitudine e i vari disturbi psicologici:  
54.1%
- La mancanza di grandi ideali per migliorare  
se stessi e la società: 39.9%
- La scarsa santità nei preti: 34.9%
- Il minore influsso della cultura cristiana:  
31.4%



# 12 **Curiosità...velenose ma vere, tutte italiane**

*Se questa é... GIUSTIZIA!*

## **BABY PENSIONATI \* Qualche esempio di persone di cui si è sentito parlare:**

**Manuela MARRONE** moglie di **BOSSI**, insegnante, andata in pensione all'età di 39 anni, da allora prende al mese 766,37 €  
**Giuseppe GAMBALE**, parlamentare, andato in pensione all'età di 42 anni; da allora prende al mese 8.455,00 € + la stipendio come Parlamentare

**Antonio DI PIETRO**, magistrato, andato in pensione all'età di 44 anni, da allora prende al mese una pensione di 2.644,57 €, + lo stipendio da Parlamentare

**Mario SARCINELLI**, banchiere, andato in pensione all'età di 48 anni; da allora prende al mese 15.000,00 €

**Alfonso PECORARO SCANIO**, parlamentare, andato in pensione all'età di 49 anni; da allora prende al mese 8.836,00 €

**Vittorio SGARBI**, parlamentare, andato in pensione all'età di 54 anni; da allora prende al mese 8.455,00 €

\*\*\*

## **Qualche esempio di PENSIONI PIU' RICCHE, prese da alcuni dirigenti nel loro campo di lavoro:**

**Mauro SANTINELLI**, nato nel 1947, ex-dirigente dei telefoni, prende dall'INPS una pensione annuale di 1.173.205,15 €

**Mauro GAMBARO**, nato nel 1944, ex-dirigente nel campo delle finanze, prende dalla INPS una pensione annuale di 665.083,64 €

**Alberto DE PETRIS**, nato nel 1943, ex-dirigente di una compagnia telefonica. prende dall'INPS una pensione annuale di 653.567,20 €

**Germano FANELLI**, nato nel 1948, ex-dirigente nel campo dell'elettronica, prende dalla INPS una pensione annuale di 600.747,68 €

**Vito GAMBERALE**, nato nel 1944, ex-dirigente di una compagnia telefonica, prende dall'INPS una pensione annuale di 574.102,23 €

**Alberto GIORDANO**, nato nel 1941, ex-<sup>13</sup> dirigente nel campo della finanza e prende dalla INPS una pensione annuale di 549.193,74 € .

**Federico IMBERT**, nato nel 1951, ex-dirigente nel campo della finanza e prende dall'INPS una pensione annuale di 539.775,62 €

**Giovanni CONSORTE**, nato nel 1948, ex-dirigente nel campo della finanza, prende dalla INPS una pensione annuale di 372.000,00 €

**Ivano SACCHETTI**, nato nel 1944, ex-dirigente nel campo della finanza e prende dalla INPS una pensione annuale di 371.000,00 €

**Ernesto PAOLILLO**, nato nel 1946, ex-dirigente nel campo della finanza e prende dalla INPS una pensione annuale di 342.000,00 €

\*\*\*\*

## **Qualche esempio di Parlamentari che, per qualche giorno di lavoro in Parlamento, prendono una pensione:**

**Luca BONESCHI**, parlamentare, per 1 giorno in Parlamento, prende 3.108,00 € al mese.

**Piero CRAVERI**, parlamentare, per 8 giorni al Senato, prende 3.108,00 € al mese di pensione.

**Angelo PEZZANA**, parlamentare, per 8 giorni in Parlamento, prende 3.108,00 € al mese di pensione.

**Toni NEGRI**, terrorista, fu eletto in Parlamento per non andare in carcere; rimase in Parlamento 64 giorni, giusto il tempo per organizzare la fuga in Francia, dove sta ancora oggi, e, da allora, prende 3.108,00 € di pensione al mese.

**Paolo PRODI**, parlamentare, per 126 giorni in Parlamento, prende 3.108,00 € al mese di pensione.

**Oscar Luigi SCALFARO**, ex Presidente della Repubblica, fu magistrato per 3 anni; e per quei 3 anni di contributi, prende 7.796,85 € di pensione al mese, senza contare la pensione che prende come ex Presidente della Repubblica!

**Un esempio di una persona conosciutissima che prende contemporaneamente 3 PENSIONI.**

**Il suo nome è:**

**Romano PRODI**, il quale prende ogni mese 4.246,00 € dal INPDAP; 4.725,00 € dal Parlamento italiano; e 5.283,00 dall'Unione Europea.

**Qualche esempio di gente che prende 2 PENSIONI**

**Luciano VIOLANTE**, il quale prende ogni mese una pensione di 7.317,00 € come ex Magistrato; e 9.363,00 € come ex Parlamentare.



**Publio FIORI**, il quale prende ogni mese una pensione di 16.000,00 € come ex dirigente e 10.631,00 € come ex Parlamentare.

**Ed ecco ora qualche persona molto conosciuta che pur essendo ancora in attività, prende oltre allo stipendio, anche 2 PENSIONI:**

**Giuliano AMATO**, prende 22.048,00 € al mese di pensione come ex dirigente; 9.363,00 €, di pensione come Parlamentare; e poi un altissimo stipendio dalla Deutsche Bank (non reso noto!), come suo esperto e consulente.

**Lamberto DINI**, prende una pensione di 18.000,00 € al mese, come ex dirigente della Bankitalia; 7.000,00 € al mese, come ex dirigente dell'INPS; e 19.053,75 € di stipendio mensile come parlamentare.

**Carlo Azelio CIAMPI**, ex presidente della repubblica, prende una pensione di 30.000,00 € al mese dalla Bankitalia; 4.000,00 € al mese di pensione dall'INPS; e 19.053,75 € di stipendio mensile come parlamentare.

**Giulio ANDREOTTI**, prende 5.823,00 € al mese dall'INPDAP; 5.086,00 € al mese dall'INPGI; e 19.053,75 € di stipendio mensile come parlamentare.

\*\*\*

**Ed ecco, ora, qualche persona molto conosciuta, che ancora lavora e che prende oltre allo stipendio, anche 1 PENSIONE:**

**Renato BRUNETTA**, prende 4.352,00 € di pensione al mese dall'INPDAP; e 19.053,75 € di stipendio al mese come parlamentare.

**Rocco BUTTIGLIONE**, prende 5.498,00 € di pensione al mese dall'INPDAP; e 19.053,75 € di stipendio al mese come parlamentare.

**Mario DRAGHI**, prende 14.843,00 € di pensione al mese dall'INPDAP; e 37.500,00 € di stipendio al mese come Direttore di Bankitalia.

**Cesare GERONZI**, prende 22.037,00 € di pensione al mese dall'INPS; e 38.000,00 € di stipendio mensile, come Amministratore delle Assicurazioni Generali.

**GIUDICATE VOI!**

\*\*\*\*\*

***Ogni ricchezza  
puzza di ingiustizia!***

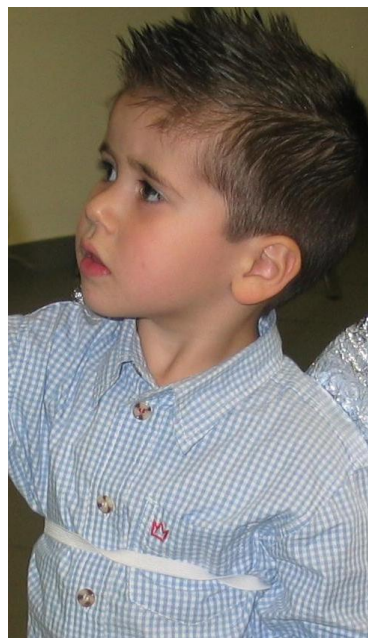
***Guai a voi, ricchi!*** Disse bene Gesù!



**Feste  
Natalizie  
dei  
B  
a  
m  
b  
i  
n  
i  
2011**







**a VILLINGEN  
e a MEßKIRCH**



**Servizio Pastorale  
a cura della  
Missione Cattolica Italiana  
Villingen  
n. 17  
Gennaio 2012**

